

«Studenti-attori per una metafora della caducità. Ma con entusiasmo»

«L'ecologia dell'anima/le» domani al Sociale per Inventari Superiori Ghirardini: «Che tenacia»

Teatro

Sara Polotti

BRESCIA. Sarà il Teatro Sociale ad ospitare la «temeraria» compagnia teatrale interscolastica formatasi nei mesi scorsi grazie a Inventari Superiori, progetto di laboratori teatrali di Viandanze. Una decina gli studenti che - provenendo da istituti diversi della città: dal Calini al De André, dal Fortuny al Lunardi - si sono cimentati con «L'ecologia dell'anima/le», spettacolo che porteranno in scena sul palco di via Felice Cavallotti domani, martedì, alle 19.30 (ingresso a 5 euro, in

biglietteria). A guidare la compagnia è Fausto Ghirardini, che ci racconta cosa significhi fare teatro scolastico in pandemia.

Fausto: quando e come avete svolto le prove?

Abbiamo iniziato intorno a gennaio, con alcune full immersion nei fine settimana nel nostro teatrino del Tiracollo a Lonato del Garda (che stiamo allestendo e che aprirà prossimamente). Devo dire che i ragazzi e le ragazze hanno mostrato grande tenacia, dedizione e sacrificio: era, per loro, tempo tolto al tempo libero. Sono particolarmente appassionati, vogliono fare esperienza.

Una compagnia con allievi di diversi istituti cittadini: dal Calini al De André, dal Fortuny al Lunardi

La produzione è targata Viandanze...

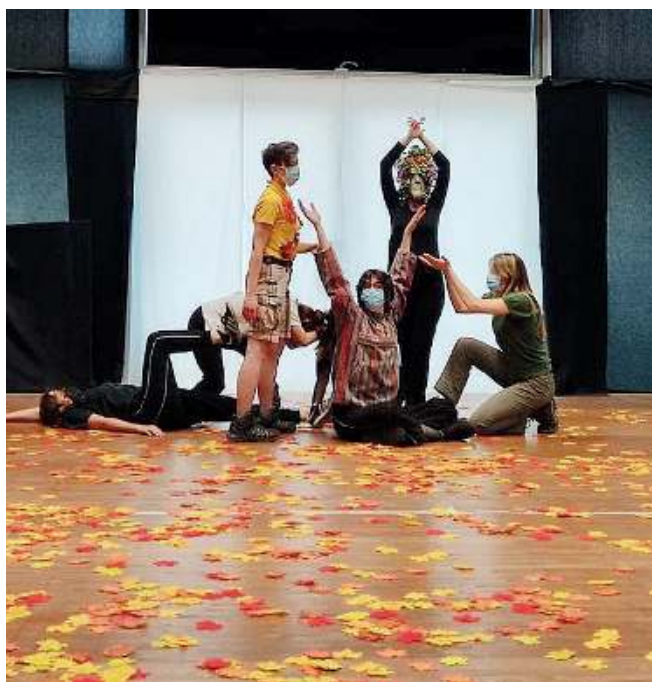
Sì. Gli altri anni avevamo ospitato Antonio Viganò e il Balletto Civile, ad esempio; ma stavolta abbiamo curato tutta la drammaturgia. Le musiche live sono di Mattia Grazioli, la drammaturgia è mia e la regia sempre mia e di Diego Belli.

Come avete selezionato questi ragazzi?

Si sono proposti loro. Hanno deciso di parteciparvi Viola Bordet, Stella Fezza, Valentina Greco, Fatima Mhanvar, Luca Minelli, Valentina Modonesi, Silvia Pace e Antonella Sene. Con loro ci sarà la nostra attrice-mentore Giada Fasoli.

Cosa si vedrà in scena?

Prima di tutto, un pavimento coperto di foglie autunnali: una metafora sulla caducità del genere umano. «L'ecologia dell'anima/le» si riferisce al fatto che non dobbiamo dimenticarci di avere un'anima e di essere animali, anche noi esseri umani. Quin-



A Lonato. Le prove degli studenti-attori nel Teatrino del Tiracollo



Drammaturgo. Faustino Ghirardini di Viandanze

di si parlerà del rapporto tra le specie del creato. La storia è quella di un gruppo di giovani studenti che, dediti all'ecologia, vogliono ritrovare un contatto con la natura, cimentandosi in diverse esperienze. Entrano così in rapporto con la Madre Terra, di cui odono la voce mentre denuncia le sue sofferenze.

Il Teatro Sociale sarà a metà capienza. Riflessioni?

È un peccato: di solito la platea era sempre piena di ragazzi

e genitori. In ogni caso la rassegna sta andando bene. Abbiamo proposto spettacoli (oltre che al Teatro Santa Giulia) online o itineranti, ma per i ragazzi devo dire che il teatro è sempre il teatro, li attira di più emozionalmente: le luci, il palcoscenico, il pubblico... Non si può sfuggire alla magia. L'online è un quasi un rimedio, l'itinerante ha avuto una sua ragione d'essere (sociale e civile), ma i ragazzi preferiscono il palcoscenico. //

Luciani-Motterle completano il ciclo delle Sonate di Mozart

Stagione del Grande

BRESCIA. Si completa domani, alle 19.30, nella Sala principale del Teatro Grande, l'integrale delle Sonate per pianoforte e violino di Mozart da parte di Massimiliano Motterle e Fulvio Luciani. La conclusione avviene con le ultime tre grandi Sonate vienesi: la virtuosistica Sonata K 454 (dedicata alla celebre violinista italiana Regina Strinasacchi), la Sonata K 481 e la K 526.

Le descrive così il violinista Luciani: «Al termine del nostro cammino ci aspettano le tre ultime sonate. Le raggiungeremo passando per un ciclo di variazioni che sarà l'unica altra sosta in una tonalità minore dopo la sonata scritta in morte della madre. Tre sonate, come le ultime tre sinfonie, come le ultime tre sonate per pianoforte di Beethoven o di Schubert: sono un luogo. Queste nostre, quelle che ascolteremo, si sono disposte da sé, senza un progetto editoriale o una commissione che le mettesse insieme. Tre gesti liberi e spontanei, e forse necessari. In una c'è un frammento della Sinfonia "Jupiter"; un'altra fu scritta per una violinista italiana in tournée, e Mozart la suonò con lei; l'ultima è forse la più bella».

I tagliandi d'ingresso (posto unico 15 euro, scontato del 50% per studenti; ridotto 10 euro per under 30 e over 65) saranno in vendita alla Biglietteria del Grande domani dalle 13.30 oppure sono già disponibili sui siti teatro-grande.it e vivaticket.com. Valgono le consuete disposizioni anti-Coronavirus. //

58°

FESTIVAL PIANISTICO INTERNAZIONALE DI BRESCIA E BERGAMO

CHOPIN

LA VOCE DELL'INFINITO

24 MAGGIO > 11 LUGLIO 2021

CONCERTO INAUGURALE

BRESCIA

TEATRO GRANDE

LUNEDÌ 24 MAGGIO

ORE 20

FILARMONICA DEL FESTIVAL

PIER CARLO ORIZIO

direttore

JAN LISIECKI

pianista

PRESENTING PARTNER

INTESA SANPAOLO

DAL 1964

Con il sostegno di

Con il contributo di

Premium sponsor

Sponsor

Sponsor tecnico

Media partner

In collaborazione con

Programma aggiornato su festivalpianistico.it